



Locri, 26/6/2013

Al Signor Presidente del Consiglio comunale di LOCRI

e p. c.

al Signor Sindaco della Città di LOCRI

Oggetto: presentazione Mozione consiliare

I sottoscritti Consiglieri, componenti del gruppo consiliare **Impegno e Trasparenza – Partito Democratico**, ai sensi degli artt. 26 dello Statuto comunale e 44 del Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale, chiedono al Presidente del Consiglio comunale di iscrivere all'ordine del giorno della prossima seduta consiliare la mozione appresso indicata alla quale si premette:

- che il fenomeno del gioco d'azzardo è sempre in maggiore espansione, soprattutto nelle fasce sociali più deboli e tra le persone in età compresa tra i 16 ed i 70 anni;
- che tale fenomeno non può essere ignorato in una realtà come la nostra ma richiede una regolamentazione per salvaguardare le categorie di persone più deboli e maggiormente vulnerabili, prevenendo per quanto possibile la dipendenza dal gioco e la inevitabile caduta nel più grave fenomeno usuraio;
- che in sintonia con quanto stabilito dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 300 del 10 novembre 2011, che affida alle assemblee regionali la possibilità di legiferare su questo fenomeno, quello del gioco d'azzardo, fino a poco tempo addietro di competenza dello Stato;

Tutto ciò premesso,

si chiede

al Consiglio comunale di votare una mozione d'indirizzo, da rendere immediatamente esecutiva, attraverso la quale anche la Città di Locri, particolarmente avvinta da povertà e usura, chiede alla Regione Calabria di provvedere a legiferare in modo fortemente sanzionatorio per ogni violazione di legge commessa in danno di soggetti affetti da

ludopatia e, al contempo, d'impegnarsi, lo stesso Consiglio comunale, con apposita commissione a redigere un regolamento comunale per arginare tale fenomeno.

Cordialità.

(Antonio Cavo)
(Giuseppe Mammoliti)
(Nadia Cautela)
(Maria Davolos)
(Maria Antonella Gozzi)